

FESTA DELL'UNITÀ

**Il Pd
fa il punto
col sindaco
Tommasi**



Franco Bonfante

LETTERA URGENTE

**Ciclovia
del Garda:
modificare
il tracciato**



Daniele Bertasi

IL PESO ECONOMICO DEL SISTEMA COSTRUZIONI



L'ANCE, Associazione Nazionale Costruttori, disegna il comparto edile del futuro tra case green, smart-city e avvicinamento all'intelligenza artificiale. A Verona i salari hanno registrato una crescita del 18% e il numero dei lavoratori è salito a oltre 11 mila. SEGUE

OK**Federico Spedicato**

A 28 anni, con laurea in Giurisprudenza, è il nuovo comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Soave. Ha già svolto operazioni contro la criminalità.

**Massimo Galli**

L'infettivologo, tra i professori più presenti in video durante la pandemia Covid, condannato a un anno e quattro mesi per falso relativo a presunti concorsi pilotati. "Sono sereno".

KO

IL PESO ECONOMICO DEL SISTEMA COSTRUZIONI/1

Servono studi seri e indipendenti

Trestini: “Se la stagione del superbonus è finita, quella dell’innovazione è solo agli inizi”

È uno Studio a cura della Direzione Affari Economici, Finanza e Centro Studi di ANCE nazionale a disegnare il comparto edile del domani partendo dalla fotografia attuale. Innanzitutto, il peso economico del sistema costruzioni. L'analisi sulle interconnessioni del settore all'interno del sistema economico italiano contribuisce direttamente all'11% del Pil, ma estende la sua influenza fino al 20% considerando anche tutte le attività collegate, inclusi i servizi immobiliari.

Lo Studio – contraddistinto da un elevato rigore metodologico garantito da Istat - indaga i moltiplicatori economici attivati dal settore delle costruzioni. In particolare, è stato esaminato l'effetto propulsivo che una spesa aggiuntiva in costruzioni può generare, non solo in termini di produzione diretta nel settore stesso, ma anche su quella indotta nelle divisioni collegate, nonché l'importante impulso fornito all'occupazione. Una spesa aggiuntiva di un miliardo di euro in costruzioni genera sul sistema economico una ricaduta complessiva di 3.303 milioni come effetti diretti, indiretti e indotti e produce un incremento di 15.013 unità di lavoro di cui 9.309 nel settore delle costruzioni e 5.704 nei campi



Carlo Trestini, vicepresidente nazionale e presidente Ance Verona

collegati. Per quanto riguarda Verona (dati Cassa Edile aggiornati ad aprile 2024 rispetto all'anno precedente) la massa salari ha registrato una crescita +18% (14.500.000 euro), il numero lavoratori è salito a +7% (11.189). Tradotto significa che circa 2.5 veronesi su 100 sono coinvolti nella filiera dell'edilizia.

Il settore delle costruzioni si distingue per la sua lunga e complessa filiera e per un basso livello di dipendenza dalle importazioni nel processo produttivo, con la maggior parte degli acquisti produttivi che ha origine interna. Infatti, 31 su 35 distretti diversi dalle costruzioni risultano fornitori di quest'ultimo: pertanto le costruzioni acquistano beni e servizi per quasi il

90% degli altri comparti di attività economica. Inoltre, la quasi totalità degli acquisti ai fini produttivi per le costruzioni ha origine interna, mentre solo una parte esigua viene dall'estero. Di conseguenza, i benefici derivanti dalle interconnessioni con i fornitori restano prevalentemente entro i confini nazionali. Tale caratteristica sottolinea l'importanza del settore come catalizzatore di crescita. In merito agli effetti moltiplicativi, le costruzioni si contendono il primato con il settore energetico, per importanza di attivazione sull'economia nazionale.

Un confronto, ad esempio, con la struttura della produzione dell'industria (settore manifatturiero ed energetico insieme), mostra che in quest'ultima

la componente degli acquisti da produzione estera sale al 22%, contro il solo 4% delle costruzioni. “Nonostante tutti gli indicatori economici positivi, gli scenari internazionali restano cupi - l'analisi del vicepresidente nazionale e presidente ANCE Verona, Carlo Trestini -. I repentini cambiamenti normativi o i mancati pagamenti alle imprese hanno reso difficile volgere lo sguardo al futuro. Ma è giunto il tempo di lasciare alle spalle i timori e affidandoci a studi seri e indipendenti che ci dicano finalmente cosa ha funzionato e cosa certamente no. Questo ci aiuterà in prospettiva perché, se la stagione del superbonus è finita, quella dell'innovazione e della riqualificazione degli edifici è appena iniziata”. **SEGUE**

IL PESO ECONOMICO DEL SISTEMA COSTRUZIONI/2

Valorizzare di più il capitale umano

Nella nostra Provincia 2,5 veronesi su 100 sono coinvolti nella filiera dell'edilizia

Tra le linee di innovazione indicate dal nazionale e che potrebbero essere recepite dai collegi territoriali, c'è la promozione di strategie di digitalizzazione del settore attraverso una piattaforma unica nazionale ("Digital Innovation Hub"), la mappatura dell'infrastruttura digitale della PA e dei flussi informativi, la redazione di quaderni sulla "Fabbrica digitale" in collaborazione con PoliMI e UniBS. Sul tavolo dei costruttori anche il sistema «Digital Twin (DT)» per la gestione di edifici, la pianificazione degli interventi su scala urbana in ottica di sviluppo delle smart city. E anche nel settore costruzioni sbarcherà l'intelligenza artificiale con incontri di approfondimento e servizi a supporto delle imprese con «Roadmap IA». La Construction Innovation di ANCE favorirà gli investimenti in ricerca e sviluppo con il piano Industria 5.0 volto al risparmio energetico e la realizzazione di una piattaforma web-based per valutazione ESG. La sostenibilità richiederà sempre più la dematerializzazione degli adempimenti lavorativi in collaborazione con INPS (richieste di CIGO già state dematerializzate). Sull'onda delle emanazioni europee sempre più



Foto di gruppo per il Collegio Costruttori di Verona

effort saranno indirizzati verso le Case Green. Sul tema il presidente dei costruttori veronesi Trestini: "La direttiva Case Green, appena approvata in Europa, offre grandi opportunità. I vantaggi saranno enormi per tutti in termini di sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Una casa meno inquinante potrà far risparmiare fino alla metà della bolletta. Un nuovo Piano Strategico dovrà inoltre occuparsi di mobilità, connessione, sostenibilità, inclusione e servizi alla persona. Per consentire di prevenire il rischio idrogeologico e sismico, in tempi adeguati e nel rispetto dei territori coinvolti. Il ddl sulla ricostruzione può fornire un importante strumento in tal senso". Tra le mission future di ANCE valorizzare sempre

più il capitale umano, abilitare e riabilitare maestranze formate per rispondere alla ricerca di manodopera specializzata. Nell'ultimo anno 153 percorsi formativi con 1080 beneficiari si sono tradotti in 474 assunzioni nelle imprese. Oltre ai già numerosi progetti in dialogo con le scuole, sono in atto anche azioni per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti vulnerabili. Concreti i risultati del Protocollo d'intesa siglato (Ance, Ministero del lavoro, Ministero dell'interno, Organizzazioni datoriali e sindacali) per favorire l'accompagnamento nel settore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri cittadini stranieri in condizioni di vulnerabilità. Impegno che è valso ad ANCE la Menzione Speciale 2022 nell'am-

bito del programma Welcome, Working for Refugee Integration di UNHCR. Tra le varie, al via il progetto pilota "Académie Internationale de la Construction", promosso con CESF e Formedil, per l'occupabilità in Italia di circa 40 giovani tunisini, a seguito della formazione professionale e civico-linguistica. "I beneficiari sono stati selezionati per l'assunzione nelle imprese edili - il commento di Carlo Trestini -. Continueremo a favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo nel settore edile anche dei soggetti detenuti. Tendere alla creazione di un patto di cantiere dove tutti coloro che vi operano ricevano uguali tutele e opportunità in tema di sicurezza sul lavoro e di formazione mediante il nostro sistema paritetico".

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



DAL 19 LUGLIO AL 4 AGOSTO FESTA DELL'UNITÀ A QUINZANO

Il Pd fa il punto col sindaco Tommasi

Confronto su "Verona che cambia". Tra gli ospiti Stefano Bonaccini e Vincenzo De Luca

Una bella prova di forza organizzativa. E un messaggio forte. Il Pd veronese gode di buona salute e si prepara alle prossime sfide, sia a livello locale che a quello nazionale, con entusiasmo e compattezza.

Scatta venerdì 19 luglio la Festa dell'Unità che si terrà anche quest'anno in via Bresciani, zona Ponte Crencano e si concluderà dopo diciassette giornate di ospiti di rilievo e di dibattiti che si concentreranno sui temi caldi della politica di casa nostra anche e soprattutto con un occhio rivolto a quelli cittadini.

Tra i nomi in grado di richiamare l'attenzione quello di Stefano Bonaccini, recentemente eletto all'Europarlamento, già presidente della Regione Emilia Romagna e presidente anche del Pd. Bonaccini sarà a Verona il prossimo 3 agosto.

Prima di lui, venerdì 26 luglio, alle 20:30, ci sarà il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Mentre domenica 28 luglio alle 20:30 per parlare dei problemi della sanità veneta sarà presente il microbiologo e sanore Pd Andrea Crisanti.

Ogni serata avrà una proposta diversa di riflessione con tantissimi altri ospiti: il Sindaco di Vicenza Giacomo Possamai e



Il segretario provinciale Pd Franco Bonfante

quello di Treviso Mario Conte. Parleremo di diritti dei popoli con l'avvocato Elsa Kiranmoe Chauduri; di autodeterminazione delle donne con Roberta Mori, portavoce nazionale della Conferenza delle Donne Democratiche; di diritto alla casa con l'assessora al Sociale del Comune di Verona Maria Luisa Ceni e il presidente di AMCPS Vicenza Angelo Guzzo; di anziani con il segretario Spi Cgil Verona Adriano Filice; di diritti previdenziali con Luisa Ghecchi, già vicepresidente dell'INPS; di legalità con il coordinatore di Avviso Pubblico Pierpaolo Romani, e tanto altro ancora.

L'apertura è tutta dedicata, tuttavia, alle questioni

veronesi.

Con il titolo "Verona che cambia" saranno alcuni volti noti del Partito Democratico veronese a dare conto del lavoro dell'attuale amministrazione, vista la presenza di due assessori dell'attuale giunta Tommasi, Elisa La Paglia e Federico Benini, oltre che del segretario provinciale del partito Franco Bonfante.

Sindaco Tommasi che sarà il protagonista di una serata, lunedì 29 luglio, dal tema "Comuni in rete: le sfide dell'amministrare. Con lui alcuni primi cittadini del territorio come Roberta Tedeschi, sindaco di Povegliano e Luca Trentini di Nogarele Rocca.

Non mancano le temati-

che di respiro internazionale, come la serata di domenica 21 luglio dal titolo "Palestina tra pace, diritto internazionale e autodeterminazione di un popolo".

Particolarmente attuale anche l'intervento di lunedì 22 luglio con protagonista Andrea Martella, segretario del Pd regionale visto che si parlerà di "Autonomia differenziata e premierato: le ragioni del no.

Ma da non perdere, probabilmente, la serata successiva dedicata ad un argomento particolarmente caldo della vita cittadina. Presenti l'assessore alla mobilità Tommaso Ferrari e il presidente di Amt3 Giuseppe Mazza. Tema sarà "Muoversi domani: il futuro della mobilità a Verona".

Viste le tante polemiche dei mesi scorsi e un traffico cittadino che è divenuto sempre più insostenibile, un incontro di assoluto interesse.

"Credo che ancora una volta - ha detto il segretario provinciale del Pd Franco Bonfante - il Partito democratico si dimostri una forza politica affidabile e attrattiva, radicata sul territorio e capace di unire e riunire attorno ai valori comuni".

Mauro Baroncini

LE REAZIONI DOPO IL VIDEO-DENUNCIA DEL NOSTRO GIORNALE

Servizi per “i senza fissa dimora”

Da Bozza (FI) appello al Comune: “Intervenga con le associazioni del terzo settore”

Dopo il video-denuncia diffuso dalla Cronaca di Verona sui siti e sul giornale, e rimbalzato sui mass media, arrivano le reazioni politiche che chiedono di arginare il degrado in Via Anfiteatro, a pochi metri dall'Arena. Da segnalare l'intervento di Alberto Bozza consigliere regionale e coordinatore cittadino di Forza Italia con i consiglieri comunali azzurri Luigi Pisa e Salvatore Papadia. “Siamo intervenuti in consiglio comunale più volte con domande di attualità e comunicazioni per denunciare la situazione di degrado e abbandono



Un frame del video pubblicato sulla Cronaca di Verona

di via Anfiteatro, ma non solo, anche nei giardini di Piazza Bra-Pradaval-Piazza Isolo, sotto il porticato di Domus Mercatorum, in Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale. Tutti luoghi di quotidiano ritrovo serale e

notturno di senza tetto, infatti qui non si parla di situazioni sporadiche, ma costanti, per tutto l'anno. Non è dignitoso per Verona, città turistica per eccellenza, non è gradevole per residenti, commercianti e cittadini”. For-

za Italia ricorda che “l'assessore Ceni, alla quale fa eco la collega Zivelonghi, sostengono sempre le stesse cose, che si sta monitorando, verificando, cercando di capire, ecc, ma in concreto non nulla cambia, anzi. Il Sindaco Tommasi non pervenuto. Ci rendiamo conto delle difficoltà oggettive nel gestire certe persone, tuttavia il Comune deve prendere l'iniziativa con i Servizi Sociali e le associazioni del terzo settore per seguire questi senza fissa dimora, aiutarli e inserirli in percorsi. Ne va della loro dignità e del decoro urbano”.

IL REPORT DI UN'AVVENTURA PARTITA NEL 2017 CON I PATTI DI SUSSIDIARIETÀ

Cittadini attivi: bella storia

Un'avventura partita nel 2017, quando i patti di sussidiarietà sono stati 4, aumentati in modo esponenziale negli anni successivi, fino ad arrivare oggi a quota 175, ottanta dei quali attivi. Quella dei cittadini attivi sul territorio comunale è proprio una bella storia da raccontare. Perché riguarda il senso civico e la voglia di partecipazione e interessa tutte le Circoscrizioni, tutti gli ambiti di intervento, realtà di ogni tipo. Perché in fondo, ci riguarda un po' tutti. Lo dicono i numeri e il trend è in con-

tinua crescita, obiettivo che si era prefissata di ottenere l'amministrazione Tommasi. Nel 2023 sono stati 44 i nuovi patti conclusi, 20 sono stati siglati dopo un processo di attivazione e di dialogo all'interno di una rete territoriale. Da segnalare il dato della generatività dei patti, ovvero il loro crescere e moltiplicarsi all'interno dei progetti stessi, che crescono e si evolvono coinvolgendo nuove realtà del territorio. Tra i Patti di maggior successo, c'è quello legato al progetto 'Ci Sto?! Affare

fatica' con associazioni, cooperative e circoscrizioni impegnate per occupare in azioni socialmente utili gli adolescenti durante le vacanze estive. Tanti patti anche a vantaggio dei giovani, ad esempio quello che mette a disposizione la piastra sportiva allo skate park di via Galliano grazie all'associazione Skate Park Galliano, quello proposto dall'associazione Cortecchia che realizza attività di aggregazione per i giovani a Montorio e quello con del Centro ABC alle Golosine. Presenti in con-



Giuseppe Baratta

ferenza stampa il dirigente del Settore Pari Opportunità del Comune di Verona Giuseppe Baratta, la Responsabile del Servizio Attuazione Sussidiarietà Orizzontale delle Politiche Giovanili Lisa Lanzoni con Cristina Piccoli, Rossella Guerra e Valeria Pezzi del Centro per il Riuso Creativo e la Sostenibilità.

CON IL SUPPORTO DELL'8XMILLE

Progetto Caritas per chi è in difficoltà

Casa Santa Elisabetta ospita donne sole con figli minori in emergenza abitativa

Condomini solidali, doposcuola, poliambulatori, case di accoglienza, dormitori, mense, restauri di beni culturali e artistici, stanziamenti per calamità naturali o emergenze umanitarie nel mondo: sono solo alcuni esempi dell'articolata rete di aiuto messa in campo dalla Chiesa per rispondere alle nuove povertà e a fasce di popolazione con bisogni diversi e sempre più complessi. Il tutto è possibile con il supporto dell'8xmille alla Chiesa cattolica che dal 1990 realizza ogni anno migliaia di progetti, secondo tre direttrici fondamentali di spesa: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo. Ne è una dimostrazione concreta Casa Santa Elisabetta, progetto realizzato dalla Caritas diocesana di Verona per ospitare famiglie in difficoltà, donne sole, con figli minori, in emergenza abitativa. Si tratta non solo persone provenienti da situazioni di fragilità pregresse ma anche donne cadute improvvisamente in una situazione di grande difficoltà economica per la perdita della fonte di sostentamento primaria e la difficoltà a rientrare nel mercato del lavoro o a causa di una separazione e in assenza di reti fami-



Casa Santa Elisabetta è un progetto realizzato dalla Caritas Diocesana

liari a supporto. Situata nel cuore di Verona all'ombra di Castel Vecchio, la Casa è un luogo nel quale si sperimentano l'ascolto e l'aiuto reciproco. Otto alloggi autonomi accolgono i nuclei familiari che qui ritrovano una tranquillità abitativa e vivono relazioni di amicizia e mutuo aiuto. Una sala con divani e libreria e una corte esterna permettono di costruire relazioni, confrontarsi e trascorrere insieme il tempo libero. "In un contesto di individualismo diffuso e di crescenti divisioni sociali - spiega il Vescovo Domenico Pompili, presidente della Caritas - Casa Santa Elisabetta offre a tutti coloro che ospita un temporaneo luogo di ristoro, quasi un'oasi nel deserto, pensata per ridare slancio e speranza a nuclei fami-

liari di mamme con i loro figli. Si tratta infatti di situazioni familiari fragili che necessitano, oltre ad un concreto sostegno materiale, anche di amicizia, vicinanza, solidarietà".

Le donne accolte si incontrano, prima del loro ingresso nell'alloggio, per conoscersi e strutturare insieme il progetto da realizzare nel tempo di accoglienza. Le ospiti firmano anche un "patto di accompagnamento" che include sia i programmi e le risorse impiegati da Caritas, che le azioni e i mezzi messi in campo da loro stesse per raggiungere determinati obiettivi di autonomia, stabiliti nel patto stesso.

"Investire nello specifico sui minori - spiega Barbara Simoncelli, responsabile dell'area progetti e

coordinamenti di Caritas Verona - permette di gettare le basi, o creare comunque un'occasione, per offrire maggiori opportunità". La vita del condominio è curata e stimolata da un'operatrice e da un gruppo di volontari che svolgono un lavoro di accompagnamento quotidiano; orientano alle opportunità e organizzano laboratori e attività culturali.

"In Casa - spiega Lucia di Palma, responsabile accoglienza Casa Santa Elisabetta - mettiamo al centro le esigenze dei singoli e la progettazione viene costruita insieme alla famiglia.

Per le mamme e i bambini sono previste iniziative educative e formative, in una prospettiva di rafforzamento delle competenze e scoperta di talenti.

ALLA COMPAGNIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SOAVE

Fiamme Gialle, cambio della guardia

A Palazzo Moscardò il capitano Spedicato. Importante incarico a Palermo per Mattioni

A Soave, a Palazzo Moscardò, sede della caserma delle Fiamme Gialle si è svolta la cerimonia di avvicendamento nella carica di Comandante della Compagnia tra il capitano Federico Mattioni e il capitano Federico Spedicato, alla presenza del Comandante Provinciale, colonello Italo Savarese, e di una rappresentanza di militari in forza al reparto.

Dopo circa quattro anni di intenso lavoro, il capitano Mattioni lascia la guida del reparto veronese per assumere un importante incarico presso il Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata (GICO) del Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria di Palermo, articolazione specializzata in complesse indagini di polizia giudiziaria principalmente rivolte al contrasto alla criminalità organizzata, alla lotta al finanziamento al terrorismo nazionale e internazionale, al traffico di armi e al traffico di sostanze stupefacenti.

Nell'ultimo biennio la Compagnia di Soave, ponendo in essere un'attività trasversale a tutela della legalità economico finanziaria, ha conseguito significativi risultati operativi in ciascun comparto della mission istituzionale del Corpo. Tra questi spicca la complessa attività



Il colonello Italo Savarese con il capitano Federico Mattioni (a sx) e il nuovo comandante della Compagnia di Soave il capitano Federico Spedicato

d'indagine a contrasto del telemarketing selvaggio, che ha consentito di portare alla luce un vero e proprio mercato delle liste dei clienti di aziende di fornitura energetica, in sprezzo alle più elementari norme di tutela della protezione dei dati personali. Gli elementi probatori acquisiti dalla Compagnia di Soave, segnalati al Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche, hanno permesso al Garante della Privacy di emettere sanzioni per 1,8 milioni di euro, nonché disporre provvedimenti, quali la confisca di software, di hardware e delle liste anagrafiche, mai attuati in precedenza sul territorio nazionale.

Degna di menzione, inol-

tre, l'indagine di polizia giudiziaria che ha permesso di individuare una frode fiscale finalizzata all'evasione delle imposte per circa 1 milione di euro e all'autoriciclaggio dei proventi illeciti per 820 mila euro, perpetrata da associazioni sportive dilettantistiche che, dietro una parvenza di enti non commerciali, si sottraevano agli adempimenti di natura fiscale.

Particolarmente rilevante per il territorio scaligero anche il sequestro, nel marzo 2022, di un centro massaggi orientali, adibito a vera e propria casa di appuntamento a luci rosse, nell'ambito del quale due cittadine di nazionalità cinese sono state denunciate per i reati di

favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Ventottenne originario di Pescara, laureato in Giurisprudenza, il capitano Federico Spedicato proviene dalla Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila, ove ha rivestito i ruoli di comandante di Plotone e di comandante di Compagnia Allievi. Dal giugno 2019 all'agosto 2021 ha ricoperto, inoltre, l'incarico di comandante della Sezione Operativa Volante dell'allora 2^a Compagnia Taranto, dove ha svolto importanti operazioni di polizia giudiziaria ed economico finanziaria anche a contrasto della criminalità organizzata.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BARDOLINO. IL SINDACO SCRIVE A VENETO STRADE

Ciclovía, un tratto da modificare

In discussione il progetto definitivo che da Strada Campazzi sale fino a Garda

«Chiediamo una riunione urgente per considerare la modifica al tracciato del primo stralcio funzionale della Ciclovía del Garda, da strada Campazzi a Bardolino al confine con il Comune di Garda». Il sindaco di Bardolino Daniele Bertasi ha inviato una richiesta formale a Veneto Strade per un confronto urgente sulla progettazione definitiva del tratto più a nord della futura Ciclovía del Garda. Intanto in quello più a sud, al confine con Lazise, sono iniziati da un paio di mesi i lavori relativi al secondo stralcio dell'opera (il primo a essere realizzato e non più modificabile).

«La Ciclovía del Garda rappresenta un'opportunità importante, ma è fondamentale che venga realizzata nel rispetto del territorio e che il percorso non si snodi su vie troppo trafficate e pericolose – spiega il sindaco –. L'attuale progettualità attraversa una fetta di territorio comunale fortemente urbanizzato, con molti accessi carrai e un alto traffico di veicoli, specialmente su via Europa Unità e sulla SR 249 Gardesana: chiediamo a Veneto Strade di sederci a un tavolo di confronto e di trovare insieme una soluzione più sostenibile per lo stralcio che dal capoluogo va verso Garda, visto che



Un tratto del tracciato della nuova ciclabile. Sotto, il sindaco Daniele Bertasi



si è in fase di progettazione».

L'Amministrazione di Bardolino fa poi leva sul fatto che il Comune di Garda non ha ancora aderito a sistema della Ciclovía, lasciando aperta un'incognita sul collegamento con Bardolino. «Su carta, la Ciclovía del Garda adesso si interrompe al nostro confine, senza avere continuità a nord – osserva Bertasi –. Ci sono diversi punti che intendiamo ridiscutere con i tecnici di Veneto Strade, segnalando le criticità del progetto che abbiamo raccolto in questi mesi, grazie anche al contributo di tanti cittadini».

MALCESINE

Musica in Piazza con 25 concerti



Un concerto organizzato dal Comune

Riflettori pronti ad accendersi su 25 concerti organizzati dal Comune di Malcesine con il supporto degli esercenti del centro storico. "Musica in Piazza", un intenso programma musicale che, a rotazione, animerà fino a settembre Piazza del Porto, Piazza Turazza, Piazza Cavour, Piazza Vittorio Emanuele e

Corso Garibaldi. Tra i generi proposti rock n'blues, swing, funky, groove e pop rock e ritmi latini. Tutte le performance saranno a libera fruizione del pubblico. Bar e ristoranti aderenti si faranno carico del cachet degli artisti. Una nuova iniziativa di rete per rendere ancora più speciale l'estate 2024.

NOGARA. DOPO LA DECISIONE DELLA GIUNTA PASINI

Panchine rimosse, scoppia la polemica

L'amministrazione teme i bivacchi molesti, ma Andreoli (SI) passa all'attacco

E' polemica a Nogara dopo che la Giunta Comunale ha rimosso le panchine dall'area di Via Sterzi per evitare bivacchi molesti. A farle togliere è stato il sindaco Pasini, che in precedenza aveva anche emesso un'ordinanza per vietare il consumo di alcolici in centro.

Ma per Paolo Andreoli e Luca Perini di Sinistra Italiana quanto è accaduto a Nogara evidenzia che il problema esiste, ma va affrontato con metodi efficaci e civili.

“Ad esempio - dicono - a partire con la semplice installazione di servizi igienici pubblici; ma in particolare con l'investi-



Dall'area di Via Sterzi sono state rimosse le panchine per evitare bivacchi molesti

mento nei servizi sociali e un po' di presenza sul territorio di vigili urbani, o meglio ancora di attività di volontariato in collaborazione con qualche associazione. Oggi bisogna essere consapevoli del

fatto che gli spazi e le aree vanno vissute e non tolte alla cittadinanza tutta. I fenomeni complessi non si risolvono con delle carnevalesche repressive da parte di chi amministra il Comune di Nogara.

Togliere le panchine perché qualche "straniero vi bivacca", come riferiscono il Sindaco della Lega (nonché anche attuale Presidente della Provincia di Verona) e l'assessore di FDI, equivale in pratica a "cambiare l'auto perché si è bucata una gomma", come hanno detto i nostri rappresentanti in Consiglio, cioè fare sbrigativamente di tutta un'erba un fascio. Da parte nostra, abbiamo presentato un'interrogazione in Consiglio Comunale con la lista civica di cui facciamo parte e vigileremo su quanto accadrà nelle prossime settimane”.



Lupatotina **Gas e Luce**

Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare,
prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

l'APP

**“Lupatotina
gas e luce”**,

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

**www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it**

VENERDÌ 19 LUGLIO AL BASTIONE DELLE MADDALENE

In memoria di due “eroi normali”

Il racconto della vita dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino uccisi dalla mafia

La scelta del 19 luglio non è casuale. È il giorno in cui ricorre l'anniversario della strage di via d'Amelio, in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e i membri della scorta Emanuela Loi, prima donna della Polizia di Stato caduta in servizio, il capo-scorta Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Eddie Walter Cosina e Claudio Traina. Questa pagina drammatica della storia si colloca appena cinquantasei giorni dopo la strage di Capaci, dove furono uccisi Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. In occasione di questo anniversario, l'assessorato alla Sicurezza del Comune di Verona propone alla cittadinanza lo spettacolo “C'era una volta un giudice, anzi no, due!”, che rende omaggio alla memoria dei due magistrati, ripercorrendo le tappe fondamentali delle vite dei due servitori dello Stato, accomunate da valori, sogni, ideali e – purtroppo – da un tragico destino. L'evento rappresenta un momento di riflessione e commemorazione con un cast d'eccezione che vede protagonisti gli attori Simone Toffanin, Andrea de Manincor e Sabrina Modenini. La regia è curata dallo stesso

Simone Toffanin, gli elementi scenografici sono affidati a Marino Bortolotti, mentre i costumi sono opera della sartoria di Romilda Zaccaria. Lo spettacolo, ad ingresso libero, si svolgerà venerdì 19 luglio alle 21.15 nella suggestiva cornice del Bastione delle Maddalene.

Un viaggio nella vita di due “eroi normali”: Il pubblico sarà guidato in un viaggio che muove i passi dall'adolescenza e dalla formazione di Falcone e Borsellino, passando per il periodo storico del pool antimafia e del maxi processo, fino ad arrivare al tragico epilogo delle due stragi. Lo spettacolo mette sapientemente in luce le innovazioni giuridiche e investigative introdotte dai magistrati, i progressi nella lotta contro la mafia, ma anche le difficoltà incontrate lungo il percorso, tra diffidenze, critiche e tentativi di screditamento. La rappresentazione combina ricordi, pensieri e considerazioni personali, creando un racconto potente e evocativo di questo importante capitolo della storia civile contemporanea. Un appuntamento da non perdere per ricordare il sacrificio dei due giudici e riflettere sull'impegno di due figure chiave nella lotta alla mafia.



Da sinistra Simone Toffanin, Sabrina Modenini e Andrea De Manincor

Lo spettacolo è stato presentato questa mattina dall'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi insieme agli attori Sabrina Modenini e Andrea de Manincor.

“Questo evento si inserisce in un calendario di tre momenti che l'Amministrazione ha voluto fortemente ricordare: il 9 maggio, anniversario dell'uccisione di Peppino Impastato, il 23 maggio, giorno della scomparsa di Giovanni Falcone, e il 19 luglio, anniversario della strage di via d'Amelio in cui perse la vita Paolo Borsellino. - commenta l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi – Siamo orgogliosi di presentare questa pièce teatrale che ci induce a riflettere su una storia che ci appartiene e che costituisce la memoria della nostra

comunità. Come Assessessorato alla Sicurezza abbiamo scelto di valorizzare questi eventi anche per dare continuità alla richiesta sottoscritta dai 98 comuni per portare sul territorio un presidio della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica ed istituire una sezione operativa della Direzione Investigativa Antimafia, portando alla luce una necessità fortemente sentita sul territorio”.

“Uno spettacolo a tre voci, con un allestimento semplice e una macchina per scrivere che rappresenta i cinquantasei giorni che separano i due attentati. - aggiunge Andrea De Manincor.

“Un percorso giuridico-civile dalla struttura lucida e quasi analitica. - conclude Sabrina Modenini

ARRIVA IL 20 LUGLIO A VILLAFRANCA IL #CIVICO6 SUMMER TOUR

Luca e Diego “scaldano” il Castello

I Sonohra offriranno un vero e proprio tuffo nel passato della musica anni 2000

Dopo il grande successo del “Civico6 Club Tour” nei più importanti club italiani, i Sonohra rinnovano gli appuntamenti con i fan con nuovi incredibili live del loro #Civico6 Summer Tour, prodotto e organizzato da Baobab Music&Ethics, per un'estate in musica. La prossima tappa è in programma il 20 luglio nella splendida cornice del Castello Scaligero di Villafranca di Verona, dove saranno tra i protagonisti del party Teenage Dream, l'evento musicale che offre un vero e proprio tuffo nel passato della musica generazionale degli



I fratelli “Sonohra” Luca e Diego Fainello

anni 2000, proponendo un karaoke di canzoni senza tempo.

Un'occasione per cantare insieme a Luca e Diego i tanti successi che hanno costellato la loro carriera,

come “L'Amore”, la hit che ha lanciato la loro carriera a livello internazionale con la vittoria di Sanremo Giovani nel 2008, fino all'ultimo singolo “Ovunque andrai io ci sarò”, ver-

sione inedita, in italiano e inglese, di “Wherever you will go”, il brano dei The Calling che ha reso celebre la band statunitense in tutto il mondo portandola i vertici delle classifiche internazionali, con l'incredibile featuring di Alex Band.

Il “#Civico6 Summer tour”, che prende il nome dal format musicale creato sui social dal duo veronese, toccherà numerose città italiane.

A partire da Empoli per concludersi in Sicilia il 23 agosto a Palermo e il giorno successivo a Catania

QUATTRO APPUNTAMENTI A PARTIRE DA DOMENICA 21 LUGLIO

Negrar d'Estate a Villa Albertini

Prosegue la rassegna teatrale “Negrar d'Estate 2024” a Villa Albertini. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 21 luglio alle 21 con “Uomini con la valigia” con la compagnia Teatro dei Curiosi. Uno spettacolo brillante di Andrea Masiero con esilaranti malinconiche, surreali o poetiche, storie che regalano uno spettacolo unico nel suo genere. Sei vicende apparentemente unite tra loro solo per il

solo fatto che ciascun protagonista ha con sé una valigia. In realtà si tratta di sei tessere di un unico mosaico, sei fili di un'unica matassa che alla fine si sbroglierà in maniera inaspettata e suggestiva.

Si prosegue sabato 27 luglio sempre alle 21 con “La verità di Freud” con la compagnia teatrale Camerini con vista aps. Commedia brillante di Stefania De Ruvo, per la regia di Vittorio Attene.



Una scena dello spettacolo “Uomini con la valigia”

Terzo appuntamento venerdì 9 agosto con la compagnia teatrale “La graticcia” che porta in scena “Il sogno dell'onorevole Largaspugna”: una commedia brillante di Arnaldo Fraccaroli con la regia di Giovanni Vit.

Chiude la rassegna venerdì 23 agosto la compagnia teatrale “Micromega” con “Morto un marito... Se ne fa un altro”.

Una commedia brillante con testo e regia di Matteo Spiazzi.

Comune di
Cavaion Veronese
CULTURA E MANIFESTAZIONIPATROCINIO
REGIONE del VENETO

CONCORSI VINICOLI PATROCINATI DA

Consorzio
Vini Bardolino

CAVAION

TEATRO E CORTE TORCOLO!

292^a Festa della Madonna del Carmine

TERSA DE LUJO CAVAION VERONESE

18 – 19 – 20 – 21 – 22 LUGLIO 2024

GIOVEDÌ 18 LUGLIO

Corte Torcolo

Ore 20.00 **Premiazione 12° Concorso Trofeo "Corte Torcolo"** Vino Bardolino Classico DOC **Premiazione 15° Concorso Trofeo "San Michele"** Vino Bardolino Chiaretto Spumante DOC, a seguire cena (su invito)

VENERDÌ 19 LUGLIO

Corte Torcolo Ore 18.30 **Apertura 28^a Mostra "Presenze Artistiche Cavaionesi"** e Mostra "Maria Novella Magagnotti". Apertura: da venerdì 19 a martedì 23, ore 19-23

Teatro Arena Torcolo

Ore 19.00 **Apertura chioschi enogastronomici**



Ore 21.00

EPPURE SENTIRE LIVE

Elisa Cover Ensemble

SABATO 20 LUGLIO

Teatro Arena Torcolo

Ore 19.00 **Apertura chioschi enogastronomici**



Ore 21.30

DJ CORRADO

Afro Music

Un sentito ringraziamento ai gruppi, alle associazioni presenti e agli sponsor:



Cavaion Veronese Via Pracastoro 1 0457235019

DOMENICA 21 LUGLIO

Piazza della Chiesa (partenza)

Ore 8.30 **Escursione sul Monte San Michele e al percorso Romano Giacomelli con visita guidata alle meraviglie dell'Archeoparco della Bastia**, a cura del **CTG El Preon**. Ritrovo ore 8.30, rientro previsto ore 11.30. Sarà richiesto un contributo. Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti al 340 8258834

Teatro Arena Torcolo

Ore 12.00 **Apertura chioschi enogastronomici**

Ore 20.00 **Esibizione delle majorettes "Le Perle"** di Cavaion Veronese



Ore 21.00

SUSANNA PEPE

Ballo liscio

LUNEDÌ 22 LUGLIO

Teatro Arena Torcolo

Ore 19.00 **Apertura chioschi enogastronomici**



Ore 21.00

COSÌ SIA

Nomadi Tribute Band

Pesca Beneficenza Missionaria e Mostra Avis Cavaion in Corte Torcolo

Il Museo Archeologico sarà aperto la sera (ore 19-22)

Il Luna Park sarà allestito dal venerdì al lunedì nel Piazzale del mercato

Maggiori informazioni e aggiornamenti:

www.visitcavaion.it • facebook.com/ProLocoCavaion

CALCIO FEMMINILE. DA DOMENICA LA PRIMA SQUADRA A BOSCO CHIESANUOVA

Chievo Women in ritiro in Lessinia

Ospite all'Hotel Scandola di Corbiolo. Si allenerà sul nuovo campo in erba sintetica

Una settimana intera, per mister Fabio Ulderici, lo staff tecnico e le calciatrici, per cominciare a preparare la nuova stagione con un lavoro intensivo, mirato, utile a costruire subito delle basi solide per una stagione che si preannuncia emozionante.

La squadra sarà ospite presso l'Hotel Scandola, a Corbiolo, e si allenerà sul nuovo campo da calcio in erba sintetica di Corbiolo e sul campo di Bosco Chiesanuova, entrambi in gestione all'U.S. Corbiolo. Avrà inoltre a disposizione per gli allenamenti indoor la palestra e la piscina del centro sportivo "Monti Lessini". Una situazione ideale per impostare il lavoro facendo affidamento su strutture di alta qualità messe a disposizione dal Comune.

Non poteva esserci una location migliore di Bosco Chiesanuova e del suo territorio, per questa fase di preparazione. Non solo l'aria pulita, il clima gentile e i panorami unici della Lessinia, ma un Comune che crede nella propria vocazione sportiva, e che ha grandi progetti di ampliamento e miglioramento per le proprie strutture sportive. A fare buona compagnia, idealmente, alle calciatrici gialloblù, ci sono le eccellenze sportive femminili che Bosco ha



Il sindaco di Bosco Claudio Melotti con Alice Bianchini, Michele Zanini e Fabio Ulderici



saputo esprimere negli anni. Pioniere, oppure talenti ancora tutti da scoprire. Da Paola Pezzo,

pluricampionessa olimpica di mountain bike, a Sabina Valbusa e Lucia Scardoni, fuoriclasse del-

lo sci di fondo. Dalla campionessa italiana di pesistica Elena Satta a Gior-gia Dal Ben, campionessa regionale di nuoto 50 mt stile libero, e Giulia Canazza, promessa della ginnastica artistica, per citarne solo alcune.

"Per noi, come società - ha detto la presidente Alice Bianchini - questo ritiro segna una tappa importante non solo perché getta le fondamenta per la prossima stagione, ma anche perché è parte di una evoluzione che stiamo costruendo".

"Ora rimbocchiamoci le maniche - ha concluso l'allenatore di Chievo Women Fabio Ulderici - perché nessuno ci regalerà nulla, vogliamo riconfermarci partendo tutti da zero punti. Sono molto fiducioso, con queste ragazze tutto è possibile".

MOTOGP. A METÀ STAGIONE È TEMPO DI BILANCI

Pecco Bagnaia è salito in cattedra

Da Barcellona ha lasciato solo le briciole agli avversari dominando anche la sprint

Metà stagione e tempo di bilanci per la MotoGP. La Tournée europea, che ha visto i centauri competere su alcune delle piste più prestigiose del circus, è stata assieme sorprendente e spettacolare. Tanto per ciò che è avvenuto sull'asfalto, quanto per gli stravolgimenti occorsi ai team per il prossimo anno.

Alzi la mano chi si sarebbe aspettato un Bagnaia del genere. Da Barcellona, Pecco ha deciso di salire in cattedra e la domenica, agli avversari, ha lasciato letteralmente solo le briciole. Quattro gare e quattro vittorie, per non parlare di alcune sprint dominate dall'inizio alla fine, senza incertezze. Il Campione del Mondo in carica ha trionfato e ciò che ha più colpito è il modo in cui lo ha fatto: dimostrando, cioè, una solidità straordinaria in ogni circostanza, anche e soprattutto in quelle che parevano non favorirlo. Occasioni in cui è emersa in maniera definitiva la sua natura da vero numero uno. Una prova di forza di cui il pilota torinese, in primis, aveva bisogno. Era fondamentale lanciare un messaggio: tanto ai capi della Ducati e ai piloti rivali, quanto ai giornalisti e agli appassionati del settore. E se il Mugello è stato la sceneggiatura di un bril-



Pecco Bagnaia guida la classifica di MotoGP

lante film Hollywoodiano, dal sapore tutto verde, bianco e rosso, il weekend di Assen è stato semplicemente perfetto, senza sbavature. Barcellona e il Sachsenring, l'incipit e la chiusura di una sinfonia eseguita in modo impeccabile. La notizia dello scomodo arrivo del Cabroncito sembra avergli dato una potente scarica di adrenalina e donato una notevole lucidità; elementi che, uniti al giusto grado di serenità personale (convolerà a nozze il 20 luglio), saranno le armi migliori per affrontare ogni sfida, da qui a Valencia. E gli altri? Martin è incredibilmente ancora primo in classifica, nonostante un periodo di

"crisi". Non vincere, pur essendo in testa, trasmette una strana sensazione: un disagio che il madrileño pensava di scacciare con una vittoria in Germania, ma che è diventato, invece, con quell'imprevedibile caduta, spettro negativo, per un futuro avvolto da un grande punto di domanda.

Marc Marquez, di cui abbiamo già parlato nelle scorse settimane, appare pimpante e carico come una sveglia. Forse anche troppo, visto un ritorno preoccupante del vizio di cadere, una volta ottenuta la certezza del "posto fisso". I continui brillanti risultati dimostrano, però, che lui è lì, pronto a sbaragliare i pronostici anche

in gara e non solo a livello di mercato.

E a fronte di un Acosta che ha rinunciato a un po' di visibilità per concentrarsi sullo studio del mezzo, Bastianini ci ha fatto divertire con dei sorpassi da fuoriclasse e Di Giannantonio, Cenerentola del paddock, è divenuto primissima scelta e protagonista delle strategie ai box: sarà l'unico, infatti, nel 2025 a guidare una moto factory, assieme ai due compagni vestiti di rosso. Morbidelli, lemme lemme, si sta adattando alla Desmosedici: riuscirà a tenersi stretta la sella? Waiting for Viñales, Espargaró, Binder, Oliveira...

Matteo Quaglia

DAL 20 AL 31 LUGLIO MANIFESTAZIONE SPORTIVA SOCIALE DAL PADOVANO

Movimento di resistenza al Parkinson

La malattia rappresenta una sfida crescente. In Veneto i pazienti sono oltre 18 mila

Dal 20 al 31 luglio, parte la seconda edizione di "Pedalando, Movimento di resistenza al Parkinson", una manifestazione sportiva sociale organizzata da Lorenzo Sacchetto e Raffaella, moglie e caregiver, accompagnati da un gruppo di volontari. Percorreranno 500 km in bicicletta da Sant'Urbano (PD) a Genova con l'obiettivo di confrontarsi su diversi temi legati alle malattie neurodegenerative come la Malattia di Parkinson. Il progetto, supportato dal Coordinamento Regionale Rete Patologie Neurodegenerative e dalla Direzione Prevenzione della Regione Veneto rientra tra le iniziative messe in campo nell'ambito delle malattie neurovegetative.

Attraversando diverse regioni italiane, l'iniziativa si propone di coinvolgere attivamente le regioni, le comunità e le Associazioni locali. Il percorso si articolerà in 7 tappe di circa 70 km al giorno, toccando città come Bologna, Ancona, Perugia, Firenze e Genova. In ogni capoluogo regionale verranno organizzati eventi serali co-progettati con le amministrazioni comunali e regionali e le personalità del mondo della medicina, dello sport, della cultura. Sarà l'occasione per parlare insieme a medici,



Lorenzo Sacchetto e Raffaella, moglie e caregiver

pazienti, associazioni sportive, associazioni di pazienti, di stili di vita salutari nella gestione della malattia, di nuovi approcci alla malattia, della necessità di fare rete per garantire l'omogeneità delle cure e per raccontare esperienze e buone pratiche. Obiettivi principali dell'iniziativa: sensibilizzare sulle malattie neurodegenerative; promuovere l'attività fisica come strumento di contrasto alla progressione della malattia; ridurre lo stigma e l'isolamento sociale.

La Malattia di Parkinson rappresenta una sfida crescente per i sistemi sanitari in tutto il mondo, con dati di prevalenza che sono raddoppiati negli ultimi 25 anni. In Veneto, i pazienti intercettati, sono oltre 18.000, si evidenzia pertanto la necessità di un approccio innovativo e integrato nella gestione

della patologia. In risposta, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato, nell'aprile 2024, il primo Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) regionale dedicato alla Malattia di Parkinson. Il PDTA del Veneto nel descrivere un modello innovativo, integrato e multidisciplinare si propone di affrontare le sfide chiave nella gestione della malattia tra cui garantire continuità e integrazione delle cure, promuovere la prevenzione anche adottando stili di vita salutari tra cui l'esercizio fisico. "Pedalando è un movimento nato per dare voce a chi convive con la malattia", spiega Lorenzo Sacchetto. "Attraverso lo sport e la condivisione, vogliamo dimostrare che è possibile continuare ad avere una vita ricca e piena nonostante il Parkinson".

IN REGIONE Funzionari 4 bandi di concorso

Sono pubblicati sul Portale unico del reclutamento InPA e sul sito della Regione del Veneto quattro bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di 46 funzionari amministrativi, tecnici, economici ed agroforestali, destinati a rinforzare l'Amministrazione regionale su tutte le sedi del territorio. I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea triennale, magistrale o del vecchio ordinamento negli ambiti indicati nei bandi di concorso. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12.59 di lunedì 22 luglio 2024 tramite il Portale unico del reclutamento.

Sempre sul Portale unico del reclutamento InPA e sul sito della Regione è pubblicato un bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di 5 operatori esperti amministrativi. La scadenza è il 22 luglio.



Francesco Calzavara

IL MALTEMPO HA CAUSATO GROSSI PROBLEMI A SOIA, GIRASOLE E COLZA

Le colture penalizzate dalle piogge

Il mercato però è favorevole con un prezzo costantemente in crescita negli ultimi mesi

Si salva solo la soia tra le proteoleaginose, cioè le piante ricche di olio e proteine, dal meteo avverso che ha colpito il Veneto tra maggio e giugno. Le piogge abbondanti e incessanti hanno, infatti, causato grossi problemi sia alla colza che al pisello proteico, con notevoli perdite di produzione. Male anche il girasole, ma per problemi dovuti al tracollo dei prezzi.

Si tratta di coltivazioni importanti: per la soia il Veneto è il primo produttore italiano, con 130.500 ettari di estensione, così come per la colza, con 7.200 ettari. Il girasole è, invece, sesto nella graduatoria nazionale, con 5.750 ettari. "La situazione peggiore quest'anno è per la colza – spiega Paolo Baretta, presidente della sezione proteoleaginose di Confagricoltura Veneto, che conduce con il padre e il fratello un'azienda biologica a Codevigo di seminativi e una a Ca' Bianca di Chioggia sempre di seminativi -. Abbiamo registrato qualche problematica dopo la semina, in settembre, a causa della scarsa piovosità. In inverno il clima favorevole aveva contribuito a sviluppare una buona vegetazione, ma in primavera troppe piogge e anche qualche grandinata nel Padovano e nel



Un campo di soia. Sotto, Paolo Baretta



Veneziano hanno portato a spezzare i rami e quindi a produrre una nuova fioritura della pianta. Quando è arrivata l'ora di trebbiare, gran parte delle piante erano verdi e perciò è stata persa molta produzione. Io ho raccolto sei quintali a ettaro, rispetto ai 30 abituali: il 70% in meno. Non ho neanche incassato i soldi delle semine. Una situazione

generalizzata, che non ci aspettavamo".

Per quanto riguarda il girasole, il problema è dovuto soprattutto al crollo dei prezzi. "Già in autunno c'è stato un tonfo, che ha fatto precipitare i prezzi ai livelli del 2020 – riferisce Baretta -. Anche quest'anno le quotazioni si mantengono basse. Ci aspettiamo, perciò, una decisa frenata nella semina del girasole, che nel 2023 erano aumentate del 51% nel Padovano e del 30% in provincia di Rovigo". Per il pisello proteico Baretta parla addirittura di "un bagno di sangue. Ama i terreni asciutti e, quando piove, becca subito qualche malattia funginea. Quest'anno sappiamo quanto ha piovuto, e di conseguenza, molti non sono riusciti a raccogli-

lo".

Note positive, invece, per la soia.

"È la proteoleaginosa più importante e interessante da seminare – dice Baretta -. Il clima ha creato notevoli problemi durante la prima semina, con le ripetute piogge, portando molti agricoltori a procedere con una seconda semina. La speranza è che i secondi raccolti siano redditizi, ma il clima d'ora in avanti deve essere clemente, vale a dire soleggiato e asciutto soprattutto in autunno, portando alla giusta maturazione la pianta.

In Veneto la regina delle proteoleaginose è la soia, con 130.500 ettari (dati 2023 di Veneto Agricoltura), principalmente coltivata a Padova (30.750 ettari), Venezia (30.450) e Rovigo (30.200). Più distanziate Verona (14.799 ettari), Treviso (13.000) e Vicenza (11.300). Per quanto riguarda il girasole, su 5.750 ettari regionali la maggior parte sono concentrati tra Padova (1.550 ettari), Rovigo (1.350) e Verona (1.350). Le superfici investite a colza sono quasi raddoppiate rispetto al 2022, salendo a 7.200 ettari, con il primato per Padova (1.800 ettari), seguita da Rovigo (1.500), Venezia (1.400) e Verona (1.400).